



COMUNE DI PESARO
Area Operatività
AMBIENTE

Ordinanza N° 695 del 02/05/2019

Oggetto:	STAGIONE BALNEARE 2019: ORDINANZA GESTIONALE FOCE DEL TORRENTE GENICA CHE DISCIPLINA IL DIVIETO TEMPORANEO DI BALNEAZIONE E LA SUA SUCCESSIVA REVOCA
----------	---

IL SINDACO

VISTA la vigente normativa in materia:

- Direttiva 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- Direttiva Comunitaria 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e che abroga la direttiva 76/160/CEE;
- D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Norme in materia ambientale*";
- D. Lgs. n. 116 del 30 maggio 2008 "*Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE*";
- Decreto del Ministero della Salute 30 marzo 2010 "*Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione*";
- Decreto del Ministero della Salute 19 aprile 2018, modifica del D.M. Salute 30 marzo 2010;

VISTO il Decreto del Dirigente della P.F. Tutela delle Risorse Ambientali della Regione Marche n. 204 del 26/10/2010, con cui si sono individuate le acque di balneazione ai sensi del D. Lgs. n. 116/08 del D.M. 30 marzo 2010;

VISTA la DGR Marche n. 497 del 29/04/2019;

VISTO l'art. 650 del Codice Penale;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con particolare riferimento agli artt. 50 e 54, relativi, rispettivamente, alle competenze e alle attribuzioni del Sindaco;

VISTA la Legge n. 241/1990 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTA la propria Ordinanza Sindacale di inizio stagione balneare n. 684 del 30/04/2019, con la quale, per la stagione balneare corrente, il Comune ha individuato le acque adibite alla balneazione e quelle non adibite alla balneazione;



VISTO lo Statuto Comunale;

PREMESSO che nel D. Lgs. n. 116/2008 si legge:

- all'articolo 5, comma 1, che, fra le altre cose, sono di competenza comunale:
 - b) *“la delimitazione delle zone vietate alla balneazione, qualora nel corso della stagione balneare si verifichi una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti”;*
 - c) *la revoca dei provvedimenti adottati sulla base delle disposizioni di cui alle lettere a) e b);*
 - e) *“la segnalazione in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di previsioni di inquinamenti di breve durata di cui al comma 2, lettera c), dell'articolo 15”;*
- all'articolo 15 sono previsti gli obblighi informativi posti a carico del Comune, per la salvaguardia e la tutela della salute dei bagnanti;

PREMESSO che nella DGR n. 497 del 29/04/2019, sopra citata, la Regione Marche ha dato attuazione alla direttiva n. 2006/7/CE sulle acque di balneazione:

- stabilendo che la stagione balneare inizia il 1° maggio 2019 e termina il 30 settembre 2019 per le acque marino costiere e dolci degli invasi artificiali e va dal 30 giugno 2019 al 9 settembre 2019 per le acque fluviali balneari;
- fornendo i seguenti elenchi:
 - acque di balneazione (BW) con propria classificazione;
 - punti di campionamento delle BW;
 - BW con divieto permanente di balneazione (YP);
 - BW che, nella stagione balneare (SB) precedente hanno avuto almeno una chiusura temporanea (sia di breve durata IBD, sia per tempi superiori alle 72 ore - YT);
 - punti di campionamento per il monitoraggio di sorveglianza algale;
- dando, nell'allegato E, indicazioni ed indirizzi da seguire durante la stagione balneare, a cura dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Regione Marche (ARPAM) e dei Comuni balneari;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 833/1978 e ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 112/1998, sono attribuite al Sindaco, rispettivamente, le funzioni di igiene e sanità pubblica e la potestà di adottare ordinanze contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

RILEVATO che il bene giuridico oggetto di tutela della presente ordinanza è la salute pubblica, in un'ottica di prevenzione dei pericoli sottonesi;

VERIFICATO Che nel Comune di Pesaro le acque di balneazione, identificate con codici “IT011041044015 - 30 M NORD TORRENTE GENICA” e “IT011041044016 - 30 M SUD TORRENTE GENICA ” e associate a classificazione eccellente nel 2018, insistono lungo la foce del Torrente Genica, il cui corso durante la stagione balneare - al fine di garantire la balneabilità delle acque in corrispondenza della foce del Genica - viene deviato e incanalato per approdare a mare lungo il fiume Foglia, la cui foce è interdetta alla balneazione come da ordinanza sindacale di inizio stagione balneare. Fatta eccezione per gli eventi meteorici di notevole intensità in corrispondenza dei quali il Genica sversa direttamente a mare.



CONSIDERATO che:

- o sulla base di quanto occorso nelle precedenti stagioni balneari e come riportato nella DGR di cui sopra per quanto riguarda la stagione 2018 – che le acque anzidette (“IT011041044015 - 30 M NORD TORRENTE GENICA” e “IT011041044016 - 30 M SUD TORRENTE GENICA”) hanno presentato chiusure temporanee; le acque in questione possono essere, infatti, ragionevolmente considerate acque potenzialmente soggette a “inquinamento di breve durata” in occasione di eventi meteorici di notevole intensità, a fronte dei quali può verificarsi il superamento dei limiti di tollerabilità di cui al DM 30 marzo 2010;
- o i Comuni che hanno acque di balneazione (BW), idonee alla stessa, sulle quali insistono sversamenti di acque non trattate, devono adottare un’ordinanza sindacale c.d. “gestionale”, per l’intera stagione balneare, in quanto, per il principio precauzionale, la fuoriuscita di tali acque aumenta significativamente il rischio di esposizione dei bagnanti ad acque balneari contaminate;
- o A partire dalla stagione balneare 2011 il Comune di Pesaro, ARPAM e MARCHEMULTISERVIZI hanno definito in linea generale le modalità da attuare in occasione degli eventi piovosi presso il torrente Genica, alla luce dell’acquisto, da parte dell’Ente Gestore, di un sistema di telerilevamento in grado di segnalare l’avvenuto superamento della portata delle acque;
- o il rischio sopra menzionato verrà ritenuto superato solo attraverso il campionamento aggiuntivo effettuato da ARPAM, che determina ufficialmente la conclusione dell’evento ed il ripristino delle condizioni di conformità richieste dalla norma;

DATO ATTO che:

- o La procedura sotto descritta indica le attività da mettere in atto in occasione dell’avvenuto superamento della portata delle acque sino alla cessazione del fenomeno. Le attività interessano, a vario titolo, COMUNE DI PESARO, UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO, ARPAM, MARCHE MULTISERVIZI.

ORDINA

- il divieto temporaneo di balneazione, per le acque identificate con codici “IT011041044015 - 30 M NORD TORRENTE GENICA” e “IT011041044016 - 30 M SUD TORRENTE GENICA” e a rischio di “inquinamento di breve durata”;
- tale divieto sarà esecutivo all’atto della comunicazione di Marche Multiservizi (fenomeni di particolare rilievo segnalati con mezzo di telerilevamento) o di Autorità competenti (altri fenomeni di particolare rilievo) con conseguente posizionamento della segnaletica nelle immediate vicinanze delle acque di balneazione interessate, ai sensi dell’art. 5, comma d) del D.Lgs n.116/08 e cessa la sua efficacia a fronte di esito analitico favorevole certificato da parte di ARPAM con conseguente rimozione di detta segnaletica;
- di comunicare ogniqualvolta si rendesse necessario, l’operatività del divieto e la sua successiva cessazione, agli stessi destinatari cui viene inviata la presente ordinanza;

Secondo le seguenti modalità:

INIZIO INQUINAMENTO DI BREVE DURATA

Marche Multiservizi, operativa h24 grazie al proprio centralino, in caso di eventi piovosi di particolare rilievo (significativi cioè per tempo e portata) e così registrati dal telerilevamento, invia comunicazione a **UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO - Comando di Polizia Locale e Agenzia per la Protezione dell’Ambiente Marche (ARPAM)**.

UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO: Il Comando Polizia Locale attiva l’ordinanza inviando il modulo A a mezzo PEC a



DESTINATARIO	UFFICIO
Comune di Pesaro	<i>Centro Operativo e Servizio Sicurezza e Ambiente-UO Ambiente</i>
ARPAM	<i>Dip. Prov.le competente</i>
ASUR	<i>A.V. di competenza</i>
Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio	<i>P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa</i>
Capitaneria di Porto Ufficio Locale Marittimo	<i>All'Ufficio locale di riferimento</i>
Ministero della salute	

Il Centro Operativo provvede all'installazione della segnaletica di divieto di balneazione lungo la battigia
Il Servizio Sicurezza e Ambiente U.O. Ambiente pubblica la notizia di "divieto temporaneo di balneazione" sul sito internet del Comune.

MODULO A DA UTILIZZARE A CURA DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE IN CASO DI IMMISSIONE DI ACQUE DEL TORRENTE CONSEQUENTE A:

- fenomeni di particolare rilievo segnalati con mezzo di telerilevamento (segnalato da MARCHE MULTISERVIZI);

o in alternativa

- fenomeni di particolare rilievo segnalati dalle Autorità competenti;
(Presenza divieto temporaneo di balneazione)



	Unione Pian del Bruscolo Polizia Locale	MODULO DI TRASMISSIONE INQUINAMENTO PRESSO IL TORRENTE GENICA Classifica VI.09 Prot.del.....
<p>Vista l'ordinanza sindacale n. che disciplina, a livello preventivo, per tutta la stagione balneare 2019 il divieto di balneazione e la sua successiva revoca presso la foce del torrente Genica;</p> <p>Vista la successiva nota emessa dal Servizio Sicurezza e Ambiente U.O. Ambiente relativa alla procedura operativa per la stagione balneare da mettere in atto per applicare l'ordinanza di cui sopra;</p> <p>Vista la comunicazione (Prot. arrivo 43788 del 26.06.2012) a tutt'oggi confermata in cui ARPAM – in risposta alla richiesta del Comune di Pesaro riguardo i metri da precludere, a fini cautelativi, alla balneazione nel tratto interessato – definisce che “alla luce dei dati pregressi, la delimitazione può essere individuata tenendo conto di un tratto minimo di sicurezza compreso fra 50 metri NORD del punto denominato “30 MNORD TORRENTE GENICA”) e 50 metri a SUD del punto denominato “30 MSUD TORRENTE GENICA”)”.</p> <p>Vista la nota di Marche Multiservizi (Prot. di arrivodel) con la presente si dispone l'operatività del divieto temporaneo di balneazione presso la foce del torrente Genica per inquinamento di breve durata e allo scopo lo si invia ai Servizi sopra richiamati. L'area interessata è così delimitata: fra 50 metri NORD del punto denominato “30 MNORD TORRENTE GENICA”) e 50 metri a SUD del punto denominato “30 MSUD TORRENTE GENICA”.</p> <p><i>O IN ALTERNATIVA</i></p> <p>Vista la nota dell'Autorità Competente (Prot. di arrivodel) con la presente si dispone l'operatività del divieto temporaneo di balneazione presso la foce del torrente Genica per inquinamento di breve durata e allo scopo lo si invia ai Servizi sopra richiamati. L'area interessata è così delimitata: fra 50 metri NORD del punto denominato “30 MNORD TORRENTE GENICA”) e 50 metri a SUD del punto denominato “30 MSUD TORRENTE GENICA”.</p>		

REVOCA INQUINAMENTO DI BREVE DURATA

ARPAM invia la segnalazione della cessazione dell'inquinamento, a seguito di esito analitico favorevole, a UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO - Comando di Polizia Locale.

UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO: il Comando Polizia Locale revoca l'ordinanza inviando il modulo B a mezzo PEC a:

DESTINATARIO	UFFICIO
Comune di Pesaro	<i>Centro Operativo e Servizio Sicurezza e Ambiente-UO Ambiente</i>
ARPAM	<i>Dip. Prov.le competente</i>
ASUR	<i>A.V. di competenza</i>
Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio	<i>P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa</i>
Capitaneria di Porto Ufficio Locale Marittimo	<i>All'Ufficio locale di riferimento</i>



Ministero della salute

Il Centro Operativo provvede alla rimozione della segnaletica di divieto di balneazione lungo la battigia;
Il Servizio Sicurezza e Ambiente U.O. Ambiente pubblica la notizia di “divieto temporaneo di balneazione” sul sito internet del Comune.

MODULO B DA UTILIZZARE A CURA DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE IN CASO DI CESSAZIONE DI INQUINAMENTO DI BREVE DURATA SEGNALATO DA ARPAM (Revoca divieto temporaneo di balneazione)

	Unione Pian del Bruscolo	MODULO DI TRASMISSIONE INQUINAMENTO PRESSO IL TORRENTE GENICA	
	Polizia Locale	Prot	del.....
<p>Vista l'ordinanza sindacale n. che disciplina, a livello preventivo, per tutta la stagione balneare 2019 il divieto di balneazione e la sua successiva revoca presso la foce del torrente Genica;</p> <p>Vista la successiva nota emessa dal Servizio Sicurezza e Ambiente – U.O. Ambiente relativa alla procedura operativa per la stagione balneare da mettere in atto per applicare l'ordinanza di cui sopra</p> <p>Vista la nota ARPAM (Prot.....del.....) con la presente si dispone la revoca del divieto temporaneo di balneazione presso la foce del torrente Genica per inquinamento di breve durata, attivato con Prot.....del.....;</p> <p>Allo scopo si invia la presente ai Servizi sopra richiamati.</p>			

INFORMA

i seguenti titolari di concessioni balneari interessati, per il tratto di spiaggia individuato “IT011041044015 - 30 M NORD TORRENTE GENICA” e “IT011041044016 - 30 M SUD TORRENTE GENICA”, del presente provvedimento relativo al divieto temporaneo di balneazione:

Denominazione Stabilimento	Concessionario	Indirizzo	Città
Bagni Gilberto n. 32	Bagni Gilberto di Tombari Stefano	Strada di Casale, 25/3	Pesaro
Bagni Ciro n. 33	Bagni Ciro di Pazzaglini Michela	Via P. Nenni,32	Cattolica (RN)
Bagni Gino n. 34	Società "Bagni Gino nr/34 di Montesi Marco e C. s.n.c."	Via Panoramica Ardizio, 192/1	Pesaro
Bagni Jolly n. 35	Società "Jolly di Gattoni Luca & Massimo s.n.c."	Via Calatafimi, 20	Pesaro

MANDA



copia della presente ordinanza al Comando di Polizia Locale per la relativa notifica a ciascun titolare di concessione balneare sopra richiamato, in quanto la rispettiva concessione insiste sul tratto di spiaggia interessato dal divieto temporaneo di balneazione.

TRASMETTE

la presente ordinanza ai seguenti destinatari:

ASUR z.t.1 di Pesaro, Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica; ARPAM, Dipartimento Provinciale di Pesaro; Capitaneria di Porto di Pesaro; Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino; Regione Marche, Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile, P.F. Difesa del Suolo e Risorse Idriche, PO Qualità, Tutela e Risanamento delle Acque; Ministero della Salute; U.O. Attività Economiche (sede); Servizio Manutenzioni Viabilità (sede); Servizio Pianificazione Urbanistica e Nuove Opere (sede); U.O. Patrimonio (sede).

DISPONE

L'affissione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune dalla data odierna fino al 30/09/2019 e l'inserimento nel sito internet del Comune di Pesaro.

La Polizia Locale è incaricata della vigilanza dell'ottemperanza alla presente ordinanza.

Al fine di garantire l'informazione ai bagnanti, il Centro Operativo del Comune di Pesaro è incaricato di provvedere all'installazione della segnaletica di divieto presso la foce del torrente Genica e alla sua successiva rimozione.

Ai sensi degli articoli 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della legge n° 241/1990, l'unità organizzativa competente è l'U.O. Ambiente del Servizio Sicurezza e Ambiente e il Responsabile del procedimento è l'Arch. Annarita Santilli.

Avverso la presente ordinanza è possibile proporre ricorso (entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune) al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di Ancona (ai sensi della legge 6.12.1971, n° 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla predetta pubblicazione (ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199).

Il Sindaco
MATTEO RICCI / Actalis S.p.A./03358520967

Proposta numero: 735